



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI DI ORIGINE



Camera di Commercio
Genova



Dal 2025, InfoCamere ha rilasciato la nuova piattaforma "Commercio Estero" per la gestione telematica di tutti i documenti per il commercio estero, disponibile all'indirizzo <https://commercioestero.camcom.it>.

Per la Camera di Commercio di Genova la nuova piattaforma è accessibile attraverso l'uso di un'utenza Telemaco attiva e resterà l'unico strumento per l'accesso alle operazioni inerenti il commercio estero a partire dal 2026.

Restano invariate le istruzioni formali di compilazione delle richieste, stabilite dalle istruzioni ministeriali (Nota circolare n. 62321 del 18/03/2019 Ministero dello Sviluppo Economico - Addendum alle disposizioni per le Camere di Commercio del 22/04/2021) e in conformità con la normativa vigente:

- Reg. UE 952/2013
- Reg. Delegato UE 2015/2446
- Reg. di Esecuzione UE 2015/2447
- Convenzione di Kyoto – allegato K
- Linee guida europee Eurochambres
- Decreto Ministeriale 12/7/2000 (Visti Ex Upica)

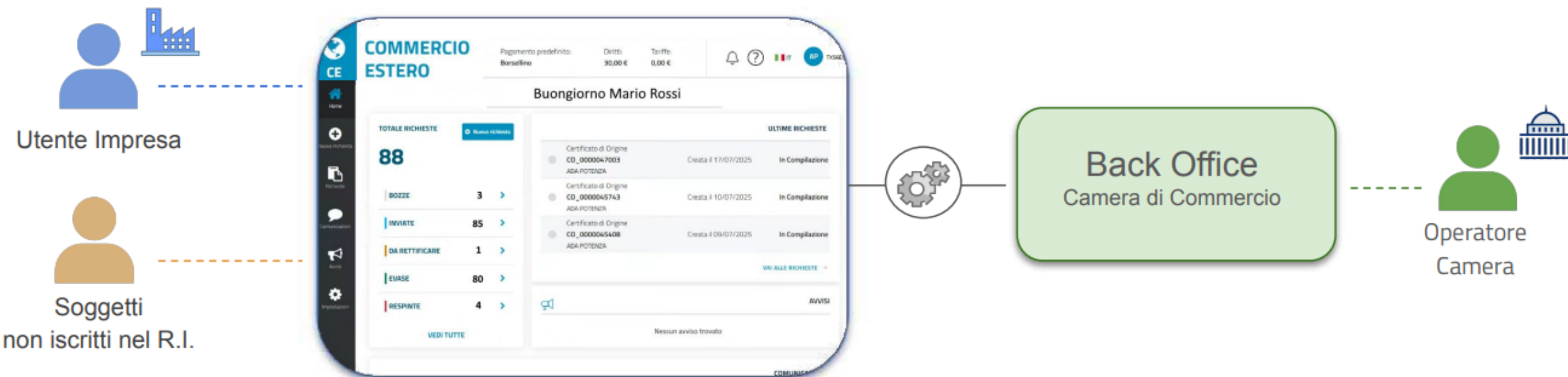
- Linee guida sui CO di ICC (protocollo accreditamento ICC/WCF)
- Delibera Giunta camerale n. 122/2019 - Comunicazione n. 187C/2021 – Delibera Giunta camerale n. 236/2024 ²









PIATTAFORMA COMMERCIO ESTERO

Si tratta di un sistema unico e integrato che semplifica e centralizza la gestione degli adempimenti del Commercio Estero e consente anche accesso a soggetti non iscritti al Registro imprese (ad esempio per le richieste di Carnet ATA).

Front Office Unico



-   Certificati d'Origine, Copie e Visti (circa 700.000 all'anno)
-   Carnet ATA (4.000 all'anno)
-   Italian COM (6.000 all'anno)



Camera di Commercio
Genova



Dal 1° ottobre 2025 NON è più possibile emissione di Certificati di origine cartacei ma soltanto la stampa in azienda.

La pratica di richiesta deve essere trasmessa telematicamente alla Camera di Commercio competente territorialmente che provvederà a verificarne la correttezza. Se l'esito risulterà positivo, l'impresa riceverà il certificato vidimato via PEC/e-mail. Il documento, dove verranno riprodotti tutti i campi e le indicazioni grafiche come da modello unionale dei Certificati di origine, **dovrà essere stampato dall'impresa con stampante a colori (obbligatoria) e su carta bianca con grammatura minima di 64 g/m².**

Il sistema consente la stampa di un originale e di una copia: eventuali ulteriori copie necessarie dovranno essere richieste all'invio della pratica.

1 Speditore - Expéditeur - Consigner - Expedidor		ORIGINALE
2 Destinataro - Destinataire - Consignee - Destinataro		
3 Paese d'origine - Pays d'origine - Country of origin - Pais de origen		UNIONE EUROPEA UNION EUROPÉENNE EUROPEAN UNION UNIÓN EUROPEA CERTIFICATO DI ORIGINE CERTIFICAT D'ORIGINE CERTIFICATE OF ORIGIN CERTIFICADO DE ORIGEN
4 Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa) Informations relatives au transport Transport details - Expedicion		
5 Osservazioni - Remarques - Remarks - Observaciones		6 N. d'ordine; marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci N° d'ordre; marques, numéros, nombre et nature des colis; désignation des marchandises Item number; marks, numbers, number and kind of packages; description of goods N° de orden; marcas, numeros, nombre y naturaleza de los buitos; designacion de las mercancías
7 Quantità Quantité Quantity Cantidad		
8 La sottoscritta Autorità certifica che le merci sopra elencate sono originarie del paese menzionato nel riquadro 3 L'Autorité soussignée certifie que les marchandises désignées ci-dessus sont originaires du pays figurant dans la case N° 3 The undersigned Authority certifies that the goods described above originate in the country shown in box 3 La Autoridad infrascrita certifica que las mercancías designadas son originarias del país indicado en la casilla N° 3		
Luogo e data del rilascio; denominazione, firma e timbro dell'Autorità competente Lieu et date de délivrance; désignation, signature et cachet de l'Autorité compétente Place and date of issue; name, signature and stamp of competent Authority Lugar y fecha de expedición; designación, firma y sello de la Autoridad competente		

QUINTILY - ROMA

stampati a cura dell'UNIONCAMERE e distribuiti dalle Camere di Commercio



Dal link [HTTPS://COMMERCIOESTERO.CAMCOM.IT](https://COMMERCIOESTERO.CAMCOM.IT) si accede allo sportello dei documenti per l'estero.

E' necessario:

- Essere in possesso di una utenza TELEMACO
- Essere in possesso di un dispositivo di firma digitale
- aver trasmesso tramite PEC a cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it apposito «Modulo di adesione al servizio»

The screenshot shows the 'COMMERCIO ESTERO' web portal. The header includes a logo with 'CE' and the text 'COMMERCIO ESTERO'. Below the header, there is a navigation bar with icons for 'Nuova richiesta', 'Richieste', 'Comunicazioni', 'Avvisi', and 'Impostazioni'. The main content area is titled 'Buongiorno' and features a summary of requests and a list of recent requests.

TOTALE RICHIESTE [Nuova richiesta](#)

80

BOZZE	55	>
INVIATE	15	>
DA RETTIFICARE	1	>
EVASE	8	>
RESPINTE	1	>

[VEDI TUTTE](#)

ULTIME RICHIESTE

<input type="radio"/> Certificato di Origine CO_0000001548 [REDACTED]	Crea il 23/09/2025	In Compilazione
<input checked="" type="radio"/> Certificato di Origine CO_0000001547 [REDACTED]	Crea il 23/09/2025	Richiesta Trasmessa
<input type="radio"/> Certificato di Origine CO_0000001541 [REDACTED]	Crea il 23/09/2025	In Compilazione

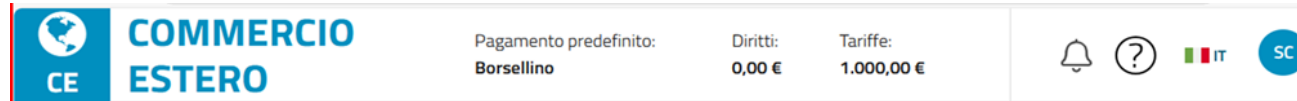
[VAI ALLE RICHIESTE](#) →

AVVISI

22/07/2025 10:58 - CCIAA DI TEST 1
Chiusura sportelli
Avviso chiusura sportelli CdC ST - Infocamera (Agosto 2025)

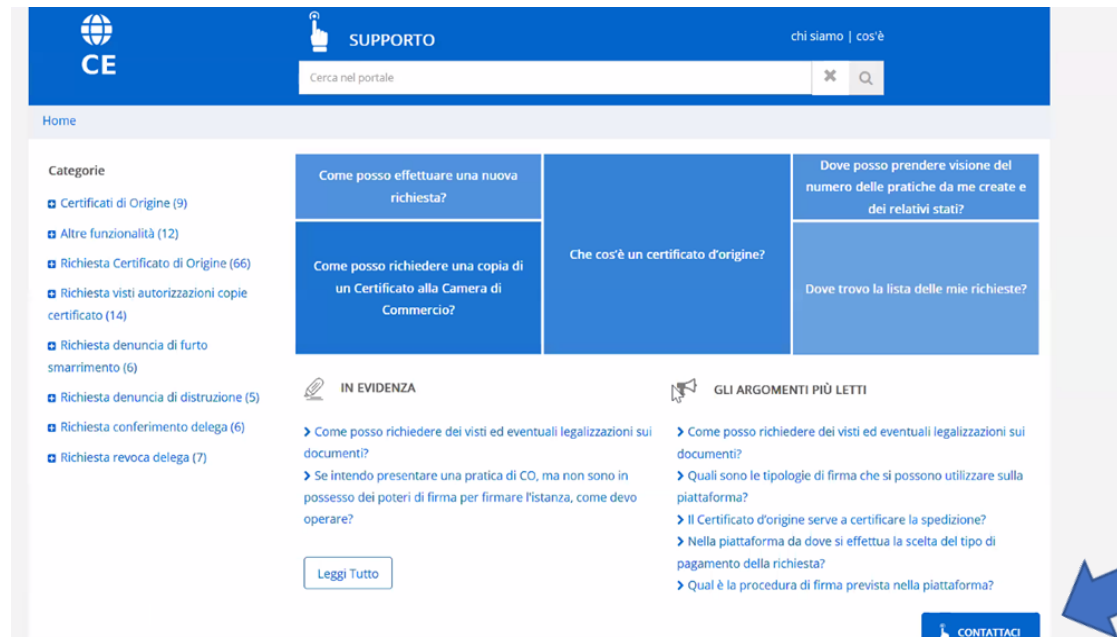
[VISUALIZZA IN AVVISI](#) →

Assistenza tecnica di Infocamere



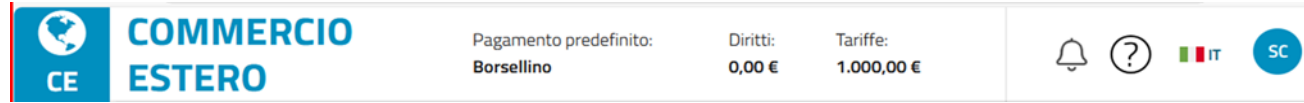
Per supporto tecnico relativo all'applicativo Commercio Estero cliccare prima sull'icona 

e successivamente sul pulsante «Contattaci» per essere reindirizzati a form di richiesta di un quesito specifico.



Infocamere non fornisce assistenza sui contenuti della pratica, di competenza della Camera di Commercio

Dal cruscotto, in alto a destra, è sempre visibile:



Pagamento predefinito:	Diritti:	Tariffe:
Borsellino	0,00 €	1.000,00 €

- Il credito del borsellino elettronico **Per invio di pratiche relative a Certificati di origine e altri visti e attestazioni per l'estero occorre implementare la voce Diritti**



- Le notifiche relative alle pratiche



- Assistenza dedicata alla piattaforma

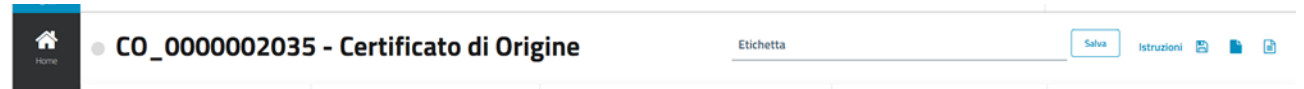


- Lingua del portale (Italiano/Tedesco)



- Utente collegato

All'interno di ogni singola pratica:



CO_0000002035 - Certificato di Origine

- Identificativo della pratica (da utilizzare per eventuali comunicazioni alla Camera di Commercio)

Etichetta

Salva

- Possibilità di nominare la pratica per una più agevole identificazione «lato impresa»

Istruzioni

- Istruzioni Camera di Commercio, relative alla compilazione delle richieste



- Salvataggio della bozza di Certificato



- Visualizzazione e stampa «Documento di sintesi» contenente i dati della richiesta



- Possibilità di scaricare un'anteprima del Certificato di Origine

Richiesta di Certificato di origine

CE **COMMERCIO ESTERO** Pagamento predefinito: N/A

Home ? IT CZ

Home

Nuova Richiesta

Richieste

Comunicazioni

Nuova Richiesta

Richieste

Comunicazioni

Autori

Impostazioni

Nuova richiesta

- Certificato di Origine
- Denuncia di Furto - Smarrimento
- Dichiarazione di Conferimento Delega
- Dichiarazione di Distruzione
- Dichiarazione di Revoca Delega
- Visti-Legalizzazioni-Copie

Selezionare Certificato di Origine

Nuova richiesta - Certificato di Origine

Instruzioni

- 1 IMPOSTA
- 2 COMPILA
- 3 COMPLETA E ALLEGA
- 4 FIRMA
- 5 PAGA E INVIA

Seleziona la Camera di Commercio

La tua richiesta verrà presa in carico dalla camera di

CCIAA di Genova

- Sede di Genova
- Sede di Chiavari

Si consiglia di NON scegliere una camera diversa da quella di competenza a meno che le merci non siano depositate presso un indirizzo diverso da quello specificato

Selezionare Camera di Commercio di Genova e la sede di riferimento (Genova o Chiavari).

Lingua del Certificato

Lingua

Se si seleziona la lingua straniera verranno tradotti automaticamente su CO i campi: Paese di destinazione, Paesi di origine delle merci e numero e data della fattura.

Selezionare
Nuova richiesta

Speditore (Casella 1 del CO)

Inserisci speditore ⓘ

Vedere slide successiva per la compilazione della casella **SPEDITORE**

Scegli esportatore

INTERMEDI CHIMICI SINTETICI S.R.L.

Indirizzo

ZONA INDUSTRIALE , 45026 LENDINARA (RO) - ITALY

Dettaglio soggetto

Seleziona l'impresa che ha emesso fattura di vendita all'esterno

INTERMEDI CHIMICI SINTETICI S.R.L. provvede alla richiesta del Certificato d'Origine ⓘ



Nel caso di richiesta di CO da parte di «Spedizioniere o rappresentante fiscale» in possesso di opportuna delega, deselezionare flag.

Dall'elenco a tendina è possibile selezionare l'impresa associata all'utenza Telemaco o, in alternativa, l'opzione «Altro soggetto» tramite la quale è possibile effettuare una ricerca puntuale. In questo caso l'impresa potrà essere selezionata tramite Codice Fiscale, Denominazione sociale oppure Numero REA

Aggiungi esportatore

Da Registro Imprese

Compila a mano

Codice fiscale / P.IVAAA Denominazione Provincia e N.REA

Cerca per codice fiscale

Cerca



CASELLA 1: SPEDITORE

Denominazione sociale e indirizzo completo dello speditore così come risulta dal Registro delle Imprese.
Va sempre inserito il Paese: ITALIA

Per speditore s'intende:

1. Impresa che emette la fattura di vendita delle merci da esportare.
2. Spedizioniere doganale delegato da speditore.
3. Spedizioniere o rappresentante fiscale con sede/unità locale nella provincia, se per conto di ditta europea.

Nei casi 2 e 3, il soggetto che provvede alla spedizione, incaricato dall'impresa emittente la fattura, deve essere in possesso di **apposita delega sottoscritta da legale rappresentante (con i riferimenti alla fattura di esportazione), documento di identità e documento ufficiale dal quale si evincano i poteri per rilasciare delega (rappresentanza dell'impresa delegante).**

Nella casella 1 deve essere menzionato il nominativo di colui che provvede alla spedizione e la dicitura «**per conto di**» seguita dal nominativo di colui che emette la fattura di vendita.

NON SI POSSONO INDICARE:

- Riferimenti bancari aziendali (IBAN)
- Riferimenti a nominativi di persone fisiche, divisioni aziendali
- Riferimenti che NON compaiono a RI (fax, tel)

Firmatario

Scegli firmatario ⓘ

Soggetto firmatario dell'istanza Intermediario che istruisce l'istanza

Nome

Cognome

Codice Fiscale

Ruolo

Legale rappresentante

Selezionare «**Soggetto firmatario dell'istanza**» se l'utente connesso si occupa di istruire l'istanza e firmarla in qualità di legale rappresentante o soggetto dotato di poteri di firma in visura.

Selezionare «**Intermediario che istruisce l'istanza**» se l'utente connesso si occupa solo di istruire l'istanza che sarà firmata successivamente da legale rappresentante o soggetto dotato di poteri di firma in visura. **In tal caso occorrerà completare le caselle «Nome, Cognome, Codice Fiscale» con i dati del firmatario, legale rappresentante dell'impresa esportatrice.**

Per proseguire cliccare sul pulsante



Avanti

Destinatario (Casella 2 del CO)

Scegli destinatario ⓘ

Vedere slide successiva per la compilazione della casella **DESTINATARIO**

Destinatario finale noto

Togliendo il flag sul Certificato appare solo la dicitura «All'ordine».

⌚ Cronologia

Destinatario 3

Dest 1

Destinatario 2

Il sistema consente di recuperare dalla sezione «Storico destinatari» le anagrafiche precedentemente salvate.

Destinatario 4

via prova 5 - Lussemburgo

Aggiungi Destinatario

Storico destinatari

In caso di «triangolazioni», per aggiungere il secondo indirizzo, cliccare nuovamente su «Aggiungi Destinatario» e compilare i campi previsti.

← TORNA ALLA COMPILAZIONE

Aggiungi destinatario

Denominazione

ADR International

Stato

Algeria

Visualizzazione sul certificato

Algerie

co.compila.destinatario.ed.tor.newTit.e

Indirizzo

Salva destinatario

Indirizzo non valido

Annulla

Aggiungi

Il campo «Visualizzazione sul certificato» consente l'inserimento manuale del Paese nelle lingue non previste dal sistema.



CASELLA 2: DESTINATARIO

1. Denominazione sociale e indirizzo completo dell'**ACQUIRENTE ESTERO** così come risulta dalla fattura di vendita.
2. Dicitura generica «**ALL'ORDINE**» o «**TO ORDER**» seguita, eventualmente, dal nome del Paese di destinazione (da indicare in fattura).
3. Dicitura generica «**ALL'ORDINE**» o «**TO ORDER**» senza alcuna aggiunta nel caso di CO Italia su Italia. **Vedere slide successiva**

In caso di triangolazioni:

1. Denominazione sociale e indirizzo completo dell'**ACQUIRENTE ESTERO** (come risulta da fattura di vendita) seguito da denominazione e indirizzo completo del **DESTINATARIO ESTERO**.
2. Dicitura generica «**ALL'ORDINE**» o «**TO ORDER**», seguita **eventualmente dal nome del Paese di destinazione**, se conosciuto (da indicare in fattura).
3. Denominazione sociale e indirizzo completo del **DESTINATARIO FINALE ESTERO** (che deve comparire in fattura).

I Paesi vanno sempre indicati per esteso e selezionati dal elenco a tendina
SIGLE NON AMMESSE



CERTIFICATO DI ORIGINE ITALIA SU ITALIA

Facilitazione per la trasmissione delle informazioni coperte da segreto commerciale che rende superflue le dichiarazioni riservate dei fornitori.

In tal caso in casella 2 «Destinatario» occorre utilizzare solo l'opzione: «TO ORDER» (senza aggiunta di Paese di destinazione)

Deve essere evidente che la merce è comunque destinata all'estero, pertanto in alternativa:

1. Nella fattura di vendita in Italia va indicata la destinazione finale o comunque la successiva esportazione.
2. Va allegata dichiarazione (DSAN) in cui il richiedente specifichi formalmente la futura esportazione da parte del destinatario italiano.

Paese di origine (Casella 3 del CO)

Paese d'origine delle merci ⓘ

Scegli i paesi di origine

Vedere slide successiva per la compilazione della Casella **PAESE DI ORIGINE**



Selezionare il Paese di origine dal menù a tendina.
Per aggiungere ulteriori Paesi fare nuovamente click sulla lista e selezionare.

Quando si seleziona da apposito elenco a tendina il Paese unionale, il sistema – in automatico – antepone al nome del Paese l'indicazione «Unione Europea». E' comunque possibile inserire manualmente eventuali traduzioni non previste da sistema attraverso la casella «Visualizzazione sul certificato».

UNIONE EUROPEA

Se sei in possesso di un solo file per merci di origine europea puoi allegare una dichiarazione sostitutiva unica.

Dichiarazione sostitutiva unica

 Carica dichiarazione di origine

PAESE DI ORIGINE

VISUALIZZAZIONE SUL CERTIFICATO

Italia

Unione Europea - Italia



CASELLA 3: PAESE D'ORIGINE

1. merce di ORIGINE UE:

E' sufficiente la sola dicitura «**UNIONE EUROPEA**» o «**EUROPEAN UNION**» eventualmente seguita da indicazione del nome ufficiale dello Stato membro.

Tuttavia, alcuni Paesi, richiedono che, in questa casella, sia precisato anche il Paese membro.

Consultare la Sezione Documenti export sul sito Mercati a Confronto: <https://mercatiaconfronto.it/paesi> oppure chiedere direttamente al proprio cliente.

2. merce di ORIGINE EXTRA UE :

Nome ufficiale del PAESE EXTRA UNIONE EUROPEA per esteso.

3. merce di ORIGINE MULTIPLA:

E' possibile indicare più Paesi d'origine nella casella 3 (le diverse origini andranno specificate anche in casella 6, distinguendo la merce di origine UE da quella extra UE).

La merce di origine unionale di diversi Paesi membri NON si considera di origine multipla.

NON E' POSSIBILE INDICARE:

- la dicitura CEE, Comunità Europea
- le sigle e le abbreviazioni generali (es. USA)
- SOLO il Paese membro UE

Paese e Dichiarazione di origine (Casella 3 del CO) **NEL CASO DI MERCE UNIONALE**

Paese d'origine delle merci ⓘ

Scegli i paesi di origine

Italia

Compila le dichiarazioni di origine relative ai paesi selezionati.

UNIONE EUROPEA

Se sei in possesso di un solo file per merci di origine europea puoi allegare una dichiarazione sostitutiva unica.

Dichiarazione sostitutiva unica [Carica dichiarazione di origine](#)

Nel caso di elenco produttori corposo, è possibile aggiungere DSAN (specificando per ciascun item se si tratta di merce interamente fabbricata/prodotta o se la merce ha subito l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale, altrimenti proseguire con la compilazione proposta dal sistema cliccando su «Compila»

PAESE DI ORIGINE	VISUALIZZAZIONE SUL CERTIFICATO	DICHIARAZIONI DI ORIGINE	AZIONI
Italia	Unione Europea - Italia	Compila	

Selezionare almeno una tra le opzioni prodotte/fabbricate o lavorazione/trasformazione

Selezionare una delle due opzioni:

- se la merce è **interamente fabbricata o prodotta** in Unione Europea (art.31 Reg. (UE) 2446/2015 – materie prime, prodotti agricoli o della caccia e della pesca, ecc.)
- se la merce **ha subito in Unione Europea l'ultima lavorazione sostanziale** (art. 32-33-34 Reg UE 2446/2025)

Dichiarazione Merci

UNIONE EUROPEA - ITALIA ⓘ

Interamente in Unione Europea

Hanno subito l'ultima in Unione Europea

Annulla

Salva

La compilazione della dichiarazione di origine (così come l'inserimento della DSAN) comporta l'assunzione di responsabilità del firmatario - rappresentante legale dell'impresa.



Estratto Regolamento Delegato UE 2446/2015

Articolo 31

Merci interamente ottenute in un unico paese o territorio

(Articolo 60, paragrafo 1, del codice)

I prodotti seguenti sono considerati interamente ottenuti in un unico paese o territorio:

- a) i prodotti minerali estratti in tale paese o territorio;
- b) i prodotti del regno vegetale ivi raccolti;
- c) gli animali vivi, ivi nati e allevati;
- d) i prodotti provenienti da animali vivi ivi allevati;
- e) i prodotti della caccia e della pesca ivi praticate;
- f) i prodotti della pesca marittima e altri prodotti estratti dal mare fuori delle acque territoriali di un paese da navi registrate nel paese o territorio interessato e battenti bandiera di tale paese o territorio;
- g) le merci ottenute o prodotte a bordo di navi-officina utilizzando prodotti di cui alla lettera f), originari di tale paese o territorio, sempreché tali navi-officina siano immatricolate in detto paese e ne battano la bandiera;
- h) i prodotti estratti dal suolo o dal sottosuolo marino situato al di fuori delle acque territoriali, sempreché tale paese o territorio eserciti diritti esclusivi per lo sfruttamento di tale suolo o sottosuolo;
- i) i cascami e gli avanzi risultanti da operazioni manifatturiere e gli articoli fuori uso, sempreché siano stati ivi raccolti e possano servire unicamente al recupero di materie prime;
- j) le merci ivi ottenute esclusivamente a partire dai prodotti di cui alle lettere da a) a i).

Articolo 32

Merci alla cui produzione contribuiscono due o più paesi o territori

(Articolo 60, paragrafo 2, del codice)

Si considera che le merci di cui all'allegato 22-01 abbiano subito l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale, che ha come risultato la fabbricazione di un prodotto nuovo o che rappresenta una fase importante della fabbricazione, nel paese o territorio in cui le norme contenute in tale allegato sono soddisfatte o che è identificato da tali norme.

Articolo 33

Operazioni di trasformazione o lavorazione che non sono economicamente giustificate

(Articolo 60, paragrafo 2, del codice)

Un'operazione di trasformazione o lavorazione effettuata in un altro paese o territorio non è considerata economicamente giustificata se, sulla base degli elementi disponibili, risulta che lo scopo di tale operazione era quello di evitare l'applicazione delle misure di cui all'articolo 59 del codice.

Per le merci che rientrano nell'allegato 22-01 si applicano le restanti norme del capo.

Per le merci che non rientrano nell'allegato 22-01, se l'ultima lavorazione o trasformazione non è considerata economicamente giustificata si ritiene che le merci abbiano subito la loro ultima trasformazione o lavorazione sostanziale, economicamente giustificata, che ha come risultato la fabbricazione di un prodotto nuovo o che rappresenta una fase importante della fabbricazione, nel paese o territorio di cui è originaria la maggior parte dei materiali, determinata sulla base del valore degli stessi.

Articolo 34

Operazioni minime

(Articolo 60, paragrafo 2, del codice)

Le operazioni seguenti non sono considerate come trasformazione o lavorazione sostanziale, economicamente giustificata, ai fini del conferimento dell'origine:

- a) le manipolazioni destinate ad assicurare la conservazione in buone condizioni dei prodotti durante il loro trasporto e magazzinaggio (ventilazione, spanditura, essiccazione, rimozione di parti avariate e operazioni analoghe) o operazioni volte a facilitare la spedizione o il trasporto;
- b) le semplici operazioni di spolveratura, vagliatura o cernita, selezione, classificazione, assortimento, lavatura, riduzione in pezzi;
- c) i cambiamenti d'imballaggio e le divisioni e riunioni di partite, le semplici operazioni di riempimento di bottiglie, lattine, boccette, borse, casse o scatole, o di fissaggio a supporti di cartone o tavolette e ogni altra semplice operazione di condizionamento;
- d) la presentazione delle merci in serie o insieme o la loro messa in vendita;
- e) l'apposizione sui prodotti e sul loro imballaggio di marchi, etichette o altri segni distintivi;
- f) la semplice riunione di parti di prodotti allo scopo di formare un prodotto completo;
- g) lo smontaggio o il cambiamento di uso;
- h) il cumulo di due o più operazioni tra quelle di cui alle lettere da a) a g).

Paese e Dichiarazione di origine (Casella 3 del CO) **NEL CASO DI MERCE UNIONALE**

Dichiarazione Merci

BELGIO ⓘ

Interamente _____ x in Unione Europea

Hanno subito l'ultima **Lavorazione** _____ x in Unione Europea

+ Aggiungi

Annulla

Salva

Dichiarazione Merci

BELGIO ⓘ

Interamente _____ x in Unione Europea

Hanno subito l'ultima **Lavorazione** _____ x in Unione Europea

DENOMINAZIONE IMPRESA

INDIRIZZO

AZIONI

+ Aggiungi

Annulla

Salva

Dopo aver selezionato una delle due dichiarazioni occorrerà cliccare su «Aggiungi» e completare con i dati richiesti.

Gli operatori certificati anziché la DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA DOVRANNO INDICARE SOLTANTO «IL PAESE DI ORIGINE DELLE MERCI»

In caso di più prodotti la dichiarazione dovrà fare riferimento anche al numero di item progressivo indicato nella casella della descrizione merci.

Paese e Dichiarazione di origine (Casella 3 del CO) **NEL CASO DI MERCE EXTRA-UE**

Vedere slide successiva per la compilazione della **DICHIARAZIONE DI ORIGINE**

Paese d'origine delle merci ⓘ

Scegli i paesi di origine

Stati Uniti d'America

Compila le dichiarazioni di origine relative ai paesi selezionati.

EXTRA-UE

Se sei in possesso di un solo file per merci di origine estera puoi allegare una dichiarazione sostitutiva unica.

Dichiarazione sostitutiva unica [Carica dichiarazione di origine](#)

PAESE DI ORIGINE	VISUALIZZAZIONE SUL CERTIFICATO	DOCUMENTAZIONE ORIGINE	DESCRIZIONE DOCUM. ORIGINE	AZIONI
Stati Uniti d'America	Stati Uniti d'America	Carica dichiarazione di origine Documento d'origine obbligatorio	Descrizione documento d'origine obbligatoria	

➤ «**OPERATORI CERTIFICATI**»: dovrà essere allegata **dichiarazione sostitutiva unica** con la sola indicazione dei Paesi Extra UE di origine riferiti agli articoli esportati.

➤ «**OPERATORI NON CERTIFICATI**»: dovrà essere allegata tutta la documentazione attestante l'origine Extra-UE delle merci come specificato alla slide 21. Se vengono inseriti più documenti occorrerà anche caricare dichiarazione esplicativa/riepilogativa dei documenti allegati con riferimento a ciascun item progressivo indicato nella casella della descrizione merci.

La compilazione della dichiarazione di origine (così come l'inserimento della DSAN) comporta l'assunzione di responsabilità del firmatario - rappresentante legale dell'impresa.



OPERATORI NON CERTIFICATI:

Origine Italia: ragione sociale del produttore e indirizzo completo dello stabilimento produttivo oppure i riferimenti del documento comprovante origine (n./data/ente emittente). Attività di produzione dovrà risultare al Registro delle Imprese.

Origine UE: inserire i riferimenti del documento provante origine:

- Certificato di origine (n./data/CCIAA emittente)
- Certificazioni di qualità/sanitarie rilasciate da ente autorizzato (n./data/emittente) dalle quali risulti il Paese di origine delle merci
- Etichettature «made in» (se prevista specifica normativa) + dichiarazione sostitutiva (in casi particolari – contattare Ufficio Commercio Estero)
- Visure estere (da cui si evinca attività produttiva, certificazioni sanitarie)

Origine extra UE: occorre citare i riferimenti dei documenti provanti origine (n./data/ente emittente).

I documenti considerati idonei a comprovare l'origine sono:

- certificato di origine «non preferenziale» emesso dalle autorità competenti straniere
- polizze di carico o lettere di vettura dalle quali risulti il Paese d'origine delle merci
- bollette doganali d'importazione
- certificati sanitari/conformità/qualità dai quali risulti il Paese d'origine delle merci
- etichettatura «Made in» *

TUTTI I DOCUMENTI VANNO ALLEGATI ALLA PRATICA

OPERATORI CERTIFICATI:

(AEO, esportatori autorizzati in Dogana, iscritti REX, operatori abituali con meccanografico convalidato)

E' SUFFICIENTE INDICAZIONE DEL SOLO DEL PAESE DI ORIGINE

A SEGUITO DI CONTROLLO (PREVENTIVO O SUCCESSIVO) OCCORRERA' PRESENTARE DOCUMENTAZIONE ESAUSTIVA A PROVA DELL'ORIGINE DICHIARATA. Vedere indicazioni degli operatori NON certificati.

*** PRECISAZIONI SU ETICHETTA COME PROVA DI ORIGINE:**

etichetta non è prova in generale ma vale solo per specifici prodotti normati e deve ritenersi prova di origine residuale in casi eccezionali di totale mancanza di altra documentazione. Opportuna foto della merce in spedizione con in evidenza eventuale numero di serie/lotto/ecc. che dovrà essere riportato in fattura e CO e da allegare DSAN in cui si confermi che etichetta è relativa alla specifica merce in esportazione.

Trasporto (Casella 4 del CO)

Vedere slide successiva per la compilazione della casella **TRASPORTO**

Indicazioni per il trasporto ⓘ (opzionale)

Mezzo di trasporto

Indica il mezzo di trasporto utilizzato o "trasporto misti"



Indicare eventualmente i mezzi di trasporto utilizzati per la spedizione e, nei casi previsti, il "routing" della spedizione (punto di partenza e punto di arrivo della spedizione).

Indietro

Avanti



CASELLA 4: INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO

FACOLTATIVA PUO' ESSERE LASCIATA IN BIANCO

Se compilata può essere indicato in alternativa:

1. tipo di mezzo di trasporto utilizzato (**aereo, nave, autocarro, ecc.**) oppure dicitura **«trasporti misti»** se spedizione effettuata con mezzi differenti.

Oltre al tipo di mezzo possono essere inseriti dettagli specifici del trasporto se esplicitamente previsti dalle autorità estere (es.: itinerario, porto di destino, containers, nome della nave, ecc.). In tal caso l'Ufficio camerale potrà richiedere esibizione di documenti o prova delle indicazioni riportate su CO.

2. **«Da stabilirsi»** nel caso non sia stato definito il trasporto.

SE INSERITE SUL CO
TUTTE LE INDICAZIONI DEVONO ESSERE PRESENTI IN FATTURA

Fattura di esportazione



COMMERCIO ESTERO

Pagamento predefinito: **Borsellino** Diritti: **0,00 €** Tariffe: **1.000,00 €**



Home



Nuova Richiesta



Richieste



Comunicazioni



Avvisi



Impostazioni

● CO_0000001202 - Certificato di Origine

Istruzioni

IMPOSTA

COMPILA

3 COMPLETA E ALLEGA

FIRMA

5 PAGA E INVIA

Fatture di esportazione

E' obbligatorio allegare documenti firmati se saranno richiesti visti o autentiche

Valuta

Euro

Non ci sono fatture

[+ Aggiungi fattura](#)



Cliccare per aggiungere fattura export

Fatturato totale

€ 0

Fattura di esportazione



COMMERCIO ESTERO

Pagamento predefinito: Borsellino Diritti: 0,00€ Tariffe: 1.000,00€



CO_0000001202 - Certificato di Origine

Istruzioni

1 IMPOSTA

2 COMPILA

3 **COMPLETA E ALLEGA**

4 FIRMA

5 PAGA E INVIA

Fatture di esportazione (i)

(i) E' obbligatorio allegare documenti firmati se saranno richiesti visti o autentiche.

Valuta

Euro

Scrivere il numero fattura con lo stesso formato come da documento.

Inserire **obbligatoriamente** l'importo totale della fattura (non arrotondato): il dato non comparirà sul certificato di origine ma è necessario a fini statistici.

<input type="checkbox"/>	FATTURA	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO (O LE)	AZIONI
<input type="checkbox"/>	Fattura_123.pdf	123	27/02/2025	€ 10000	

Lista delle fatture

+ Aggiungi fattura



Cliccare se occorre aggiungere ulteriori fatture.

Per inserire i due decimali utilizzare come separatore il punto.

Fatturato totale
€ 10000.00

NOTA BENE: La fattura da allegare DEVE essere firmata digitalmente nel formato CADES(.P7M). Se richiesto anche visto poteri firma, sul documento di vendita vanno aggiunti nome e cognome del firmatario e firma autografa/olografa.

Descrizione merce/Quantità (Caselle 6 e 7 del CO)

Dichiarazione dati merci ⓘ

Vedere slides successive per la compilazione casella **DESCRIZIONE MERCE** e casella **QUANTITA'**

[Descrizione testuale](#)

~~Pa~~st

[Dettaglio puntuale merci](#)

~~ia~~

Selezionare solamente fra le dichiarazioni proposte una delle due seguenti:

- **Descrizione testuale** : campo a testo libero;
- **Dettaglio puntuale merci**: descrizione guidata per singolo articolo come da tabella proposta.

Descrizione testuale

Dichiarazione dati merci ⓘ

Dichiarazione merci

Descrizione testuale

Denominazione

1. Tipologia merce 1
2. Tipologia merce 2

Quantità

Peso netto totale Kg.....

Dettaglio puntuale merci

Dichiarazione dati merci ⓘ

Dichiarazione merci

Dettaglio puntuale merci

DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	AZIONI
merce 1	kg	70	▲ ▼ 🗑️
		0	▲ ▼ 🗑️

➕ Aggiungi merce

In attesa di ulteriori implementazioni del sistema, al momento **NON** è consentita l'emissione di Certificati di Origine **MULTIPAGINA**



CASELLA 6: DESCRIZIONE MERCE

Descrizione chiara e completa delle merci (utilizzando sia termini tecnici che la denominazione commerciale consueta) utile per la corretta classificazione doganale. **Indicazioni generiche NON sono ammesse.**

Ogni tipologia di articolo o prodotto deve essere elencato e preceduto da numero d'ordine progressivo (1,2,3.....).

PRECISAZIONI:

- **descrizione delle merci riscontrabile nella fattura di vendita: deve essere «conforme» e non «letterale».**
- **numero d'ordine rappresenta la numerazione progressiva dell'elenco delle merci e non il numero d'ordine del cliente.**
- indicazione delle marche/marcature, quantità e natura dei colli, potranno essere inserite soltanto se precisate anche nella fattura di vendita.
- per descrizioni particolarmente tecniche o difficoltà di traduzione, potranno essere richieste dichiarazioni/documenti/schede tecniche chiarificatrici o aggiuntive.
- evitare indicazioni di marchi

In caso di merce di origine multipla, deve essere chiaramente distinta la merce UE da quella extra UE.

E' opportuno che le differenti origini della merce siano riscontrabili in fattura anche al fine della corretta applicazione dei dazi sul valore.



CASELLA 6: DESCRIZIONE MERCE

NON SI POSSONO INDICARE:

- descrizioni generiche quali «prodotti chimici», «prodotti metallici», «macchinari», «parti di ricambio», «kit», «accessori», ecc.
- prezzi delle merci
- sole sigle dei prodotti o altri codici
- marchi dei prodotti (è necessario comunque indicare il «tipo» di prodotto)
- riferimenti a numeri d'ordine, lettere di credito, origine della merce (fatta eccezione per certificati origine multipla)
- nome del produttore (sconsigliato dallo stesso Ministero a tutela della segretezza commerciale)
- «qualità» o «componenti» (es.: 50% - lino 50% seta in quanto non verificabili, gradazione alcolica, ecc.)
- scadenza della merce
- tariffa doganale
- scopo/utilizzo del prodotto

SE GLI ARTICOLI SONO NUMEROSI E LA CASELLA 6 RISULTA INSUFFICIENTE A CONTENERE L'ELENCO DELLE MERCI:

1. ACCORPARE PER VOCI OMOGENEE (IN BASE ALLA TARIFFA DOGANALE), MA IN OGNI CASO DIVISE PER EVENTUALI ORIGINI DIFFERENTI: IN TAL CASO INSERIRE SULLA FATTURA (ANCHE NELLE NOTE) UNO SCHEMA RIEPILOGATIVO DEGLI ACCORPAMENTI (comprensivi delle corrispondenti quantità)

oppure
2. RICHIEDERE PIU' CERTIFICATI FINO AD ESAURIMENTO DELLA MERCE IN SPEDIZIONE, SECONDO LE NORMALI MODALITA' DI COMPILAZIONE (in questo caso lo scarico della fattura a sistema dovrà essere, per ogni certificato, parziale)



PRECISAZIONE SUI «KIT», «ACCESSORI» E PEZZI DI RICAMBIO

Il kit o set, formato da più prodotti magari destinati ad uno specifico scopo (es. Kit di riparazione, set di sopravvivenza, ecc.) non può considerarsi doganalmente come un unico prodotto e pertanto non potrà avere una «unica» origine.

Nel caso perciò di invio di KIT/SET occorre dettagliare il contenuto dello stesso e essere a conoscenza dell'origine di ogni singolo prodotto che lo compone.

Unica eccezione è fatta per le BORSE PER IL PRONTO SOCCORSO (contenenti il necessario per il primo soccorso) in quanto “nominati in tariffa” (3006 5000 00) il cui produttore può considerarsi come l'assemblatore del kit stesso.

Per quanto riguarda gli accessori, pur essendo previsti doganalmente per alcune voci, vanno comunque dettagliati onde verificarne l'origine.

Per i pezzi di ricambio si rimanda a specifiche istruzioni pubblicate sul sito camerale.



CASELLA 7: QUANTITA'

Quantità dei prodotti da esportare, precisando l'unità di misura utilizzata.

La stessa **potrà essere espressa in varie unità di misura** (peso, volume, capacità, lunghezza, numero dei pezzi, ecc.) secondo la natura del prodotto esportato.

Non possono considerarsi UNITA' DI MISURA:

- **CARTONI**
- **SET**
- **KIT**
- **CASSE**
- **CONFEZIONI**

QUALORA VENGA SCELTA UN'UNITÀ DI PESO, SARÀ NECESSARIO PRECISARE SE LE QUANTITÀ INDICATE CORRISPONDONO AL PESO NETTO O LORDO.

Occorre che le quantità indicate sul certificato siano riscontrabili e verificabili in FATTURA.

Osservazioni (Casella 5 del CO)

Osservazioni ⓘ (opzionale)

Vedere slide successiva per la compilazione casella **OSSERVAZIONI**

Questa sezione farà parte del certificato, qui puoi indicare informazioni ulteriori e più generali

Campo libero per inserire numero/data fattura export e altre informazioni commerciali utili ad identificare la spedizione.

Possono essere inseriti riferimenti a **documenti** dell'impresa (non dei clienti) che possano essere presentati in caso di richiesta da parte dell'ufficio camerale. **In nessun caso sono ammesse dichiarazioni.**

3 / 800

Riporta, numero, data delle fatture

Cliccare per riportare in modo automatico nel campo Osservazioni, numero e data fattura/e



CASELLA 5: OSSERVAZIONI

FACOLTATIVA

Riferimenti a documenti/indicazioni dell'impresa utili all'identificazione della spedizione.

Esempio:

- Numero di fattura di vendita
- Numero di packing list
- Numero ordine del cliente
- Numero del contratto
- Numero della licenza
- Numero del credito documentario
- Termini di resa (ICC INCOTERMS / INCOTERMS® seguito dall'anno dell'edizione concordata)
- Nome del produttore (SCONSIGLIATO - verrà SEMPRE verificato)






I riferimenti dei documenti/indicazioni devono essere riscontrabili in fattura e potranno essere richiesti in visione, a discrezione della Camera di Commercio.

NON SI POSSONO INDICARE:

- Menzioni discriminatorie
- Termini di pagamento
- Qualunque tipo di dichiarazione

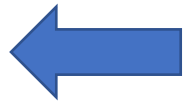
Allegati – Opzioni richiesta (legalizzazioni, copie)

Allegati (1)

TIPO DOCUMENTO	DOCUMENTO	NOTE ALLEGATO	RICHIESTE DI VISTI SU DOCUMENTI ALLEGATI	AZIONI
Fattura di Esportazione	 Visto su fattura.pdf.p7m  			







+ Aggiungi allegato



Cliccare per aggiungere eventuali altri documenti comprovanti l'origine merce o altri documenti collegati alla pratica (es. LC, packing list).

Cliccare per richiedere ANCHE visto su fattura (Vedere slide successiva)

Opzioni richiesta

TIPO DOCUMENTO	LEGALIZZAZIONE SU CERTIFICATO (3€)	COPIE (5€)	LEGALIZZAZIONE (EX-UPICA) COPIA (3€)	TOTALE
Certificato di Origine	<input type="checkbox"/>	0  	0  	0 €








Selezionare solo se si richiede visto legalizzazione (ex-Upica) su Certificato.

Selezionare "copie" per numero copie aggiuntive richieste oltre alla copia già attribuita in automatico.

Selezionare solo se si richiede il visto legalizzazione (ex-Upica) sulla copia.

Richiesta di visto poteri firma su fattura di esportazione

Allegati (1) 

TIPO DOCUMENTO	DOCUMENTO	NOTE ALLEGATO	RICHIESTE DI VISTI SU DOCUMENTI ALLEGATI	AZIONI
Fattura di Esportazione	 Visto su fattura.pdf.p7m  		 Richiesta Visti	

+ Aggiungi allegato

Dopo aver cliccato su «richiesta visti»
compilare i campi proposti dal sistema



Richiesta di visto poteri firma fattura

Data del documento 01/09/2025	Descrizione documento fattura antartide 3
Soggetto emittente [REDACTED]	Codice fiscale emittente [REDACTED]
Descrizione Firmatario [REDACTED]	Codice fiscale firmatario [REDACTED]
Numero fattura 77	Data fattura 01/09/2025
Importo fattura € 1000	



Il campo «Descrizione documento» va compilato **obbligatoriamente** indicando il numero della fattura di esportazione così come risulta sul documento di vendita.

Proforma – Urgenze – Consegna

TIPOLOGIA RICHIESTA

Selezionare se fattura proforma/shipping invoice: **Vedere slide successiva**

Proforma

Urgente

Dati sulle urgenze relativi all'anno in corso

Pratiche a carattere di urgenza inviate dall'impresa:0

Limite di pratiche ammesse come urgenti:0

Selezionare se richiesta è urgente. Le imprese hanno a disposizione un numero di pratiche urgenti pari al 20% delle richieste totali effettuate nell'anno precedente.

MODALITÀ DI CONSEGNA

Tipo spedizione

Invio per mezzo mail/PEC

Scegli il formato del certificato

Stampa su Foglio Bianco

Selezionare Stampa su Foglio Bianco.



È obbligatorio inserire come modalità consegna "Invio per mezzo mail/PEC".



CERTIFICATO PRO FORMA – PRO FORMA CERTIFICATE

In linea generale il CO va presentato con la fattura definitiva.

E' possibile che venga richiesto un CO anche senza che si concluda una transazione commerciale (come nel caso di esportazioni temporanee per partecipazione a fiere o ad appalti o comunque per operazioni che si tradurranno in future esportazioni).

In tal caso, la richiesta di CO avverrà con una FATTURA PRO FORMA O SHIPPING INVOICE O LISTA VALORIZZATA e verrà emesso un **Certificato PRO FORMA, la cui dicitura comparirà sul documento dopo apposizione di apposito flag.**

Sarà altresì necessario inserire DSAN con la motivazione della richiesta di CO a fronte di fattura pro forma: l'Ufficio si riserva la richiesta di eventuale ulteriore documentazione, prima di emissione.

La funzione del certificato rimane inalterata, in quanto il documento deve essere **collegato a merce effettivamente in uscita dal territorio doganale** pertanto procedure e controlli sull'origine rimangono quelli previsti per i certificati in generale.

La Camera di Commercio potrà chiedere prova della avvenuta uscita della merce dal territorio UE e la successiva fattura definitiva.

Giacenza

Giacenza merci ⓘ (opzionale)

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA: necessaria a stabilire se il documento venga emesso a posteriori o meno.

Indietro

Avanti

SPEDIZIONE NON ANCORA AVVENUTA (merce non ancora uscita dal territorio doganale unionale).

Indicare:

Spedizione non ancora avvenuta, luogo di giacenza e data della dichiarazione.

In caso di controllo successivo potranno essere richieste le prove della spedizione a conferma della dichiarazione resa.

SPEDIZIONE GIA' AVVENUTA (merce già uscita dal territorio doganale unionale).

Indicare:

Spedizione avvenuta in data da

Estremi dei documenti doganali di spedizione.

Se la spedizione è stata effettuata da oltre 30 gg, il CO è A POSTERIORI (ISSUED RETROSPECTIVELY) .

Vedere slide successiva per la richiesta del Certificato a posteriori



CERTIFICATO A POSTERIORI - ISSUED RETROSPECTIVELY

Il CO viene normalmente rilasciato quando le merci sono in corso di spedizione.

Può essere eventualmente ammessa (**ma deve considerarsi pratica eccezionale**) l'emissione di un **Certificato A POSTERIORI/ISSUED RETROSPECTIVELY** quando la SPEDIZIONE DELLA MERCE - ossia l'uscita dal territorio doganale - indipendentemente dalla data della fattura, è già AVVENUTA.

NON POTRANNO ESSERE IN OGNI CASO EMESSI CO PER ESPORTAZIONI (SPEDIZIONI) EFFETTUATE OLTRE I 6 MESI

Il rilascio del CO RETROSPETTIVO è subordinato ad alcune condizioni e i documenti da allegare alla pratica sono:

- richiesta scritta e motivata dello speditore (sotto forma di DSAN) dove sia dichiarato che per la fattura di esportazione collegata non è stato precedentemente richiesto alcun Certificato e indicati i documenti relativi alla spedizione
- documenti doganali comprovanti avvenuta spedizione
- richiesta dell'importatore/acquirente straniero che giustifichi ritardo richiesta CO
- presentazione dei documenti giustificativi dell'origine in quanto il CO dovrà essere sottoposto a controllo preventivo

La Camera di Commercio potrà rifiutare emissione del CO nel caso non siano soddisfatte o ritenute insufficienti le condizioni sopra indicate.

Firmatari

Legale rappresentante

Conferma delle dichiarazioni e firma della richiesta

Per procedere alla firma è necessario prendere visione delle caselle seguenti

IL FIRMATARIO:



Confermare le dichiarazioni

RICHIEDE

il rilascio di un certificato di origine che attesti che le merci sopra descritte sono originarie dei Paesi dichiarati: Italia;

SI IMPEGNA

a presentare, su richiesta delle Autorità o degli organismi abilitati, i giustificativi e le informazioni supplementari che tali Autorità o organismi abilitati ritenessero necessari per il rilascio del certificato.

DICHIARA

che le indicazioni della presente domanda, nonché i documenti giustificativi presentati e le informazioni fornite alle Autorità o agli organismi ai fini del rilascio di questo certificato sono esatti;
che le merci alle quali si riferiscono tali documenti o informazioni sono quelle per le quali il certificato è stato richiesto;
che tali merci soddisfano le condizioni previste dalla regolamentazione relativa alla definizione comune della nozione d'origine delle merci;

SI DICHIARA INOLTRE CHE

- La merce è totalmente di origine Italia essendo stata interamente fabbricata da abc spa
- La merce ha subito in
- La merce è di origine estera {} come lo prova la documentazione allegata

Fare click su «Scarica riepilogo»; il sistema genera un documento in PDF che dovrà essere firmato in modalità Cades (con estensione PDF.P7M). **Attenzione:** se il file PDF viene aperto prima di essere firmato digitalmente, il sistema riscontra una alterazione del contenuto e non ne consente il caricamento; si suggerisce di visionare il contenuto scaricando il documento di sintesi.

Firma

RIEPILOGO DELLA RICHIES

Scarica il riepilogo della tua richiesta ed allegalo firmato alla tua richiesta. Se, dopo averlo allegato alla richiesta, modifichi informazioni della pratica, dovrai rigenerarlo scaricandolo nuovamente.

SCARICA RIEPILOGO

CARICA FILE FIRMATO

Documento firmato caricato con successo

Dopo aver firmato digitalmente il file, caricare il documento (con estensione PDF.P7M), cliccando su apposito pulsante «Carica file firmato».

Indietro

Avanti

Cliccare su Avanti





RICHIEDENTE: RESPONSABILITA'

La richiesta di certificato d'origine deve essere sottoscritta con firma digitale da Legale Rappresentante/Procuratore delegato, ossia colui che ha poteri di rappresentanza dell'impresa, in possesso di delega formale a sottoscrivere atti che lo impegnano nei confronti della Pubblica Amministrazione, il cui nominativo risulti depositato al Registro delle Imprese competente (es: presidente, amministratore delegato, procuratore legale).

ATTENZIONE: NEL CASO I POTERI SIANO ATTRIBUITI A FIRMA CONGIUNTA!

Il legale rappresentante sottoscrive la richiesta di certificato e si assume le responsabilità personali (amministrative e penali) sulle dichiarazioni effettuate (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000) impegnandosi a fornire la documentazione a comprova dell'origine dichiarata ed eventuali ulteriori giustificazioni.

Note per l'elaborazione



COMMERCIO ESTERO

Pagamento predefinito: Borsellino Diritti: 286,50 € Tariffe: 50,00 €



CO_000022877 - Certificato di Origine

Istruzioni

IMPOSTA

COMPILA

COMPLETA E ALLEGA

FIRMA

5 PAGA E INVIA

Note per l'elaborazione (opzionale)

In questa sezione puoi aggiungere delle note utili all'operatore che istruirà la tua

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA:

- Numero e data della fattura: (Nel caso di fattura pro forma, anteporre l'acronimo «PF» al numero del documento)
- Indicare se la fattura è a scarico parziale

N.B.: Eventuali chiarimenti in merito alla natura dei prodotti o alla documentazione allegata andranno forniti sottoforma di DSAN firmata digitalmente e allegata alla pratica

Riepilogo e pagamento

Riepilogo costi della pratica



Certificato di Origine

€ 10

Certificato

1 copia

Totale € 10.00



SALDO

Pagamento predefinito: Borsellino	Diritti: 250,50 €	Tariffe: 50,00 €
-----------------------------------	-------------------	------------------

Scegli una modalità di pagamento

Telemaco PagoPA Al ritiro in Commercio Commercio

[Informativa privacy](#)

Per procedere all'invio è richiesta la lettura della informativa privacy



Fare click su privacy.

Indietro

Invia



Premere invia per spedire la pratica.



Il sistema permette di monitorare in tempo reale lo stato della pratica ed eventualmente intervenire nel caso in cui la Camera di Commercio richieda delle modifiche alla richiesta (pratiche da rettificare – pratiche respinte).

The screenshot displays the SEI system interface. On the left, a sidebar shows the 'TOTALE RICHIESTE' (Total Requests) as 3, with a sub-total for 'Numeri Richieste' (Request Numbers) also at 3. Below this, a list of request statuses is shown: BOZZE (3), INVIATE (0), DA RETTIFICARE (0), EVASE (0), and RESPINTE (0). A 'VEDI TUTTE' (View All) link is at the bottom of the sidebar. The main area is titled 'ULTIME RICHIESTE' (Latest Requests) and contains a table of requests:

Request Type	Request ID	Created Date	Status
Visti-Legalizzazioni-Copie	VA_0000054316	04/09/2025	In Compilazione
Visti-Legalizzazioni-Copie	VA_0000054300	04/09/2025	In Compilazione
Certificato di Origine	CO_0000051142	05/08/2025	In Compilazione

Below the table, there is a 'VEDI ALLE RICHIESTE' (View Requests) link. At the bottom of the main area, there is a section for 'AVVISI' (Notifications) with a bell icon and the text 'Nessun elemento trovato' (No elements found), along with a 'VISUALIZZA IN AVVISI' (View Notifications) link.

Se la pratica è stata trasmessa correttamente, dopo averla elaborata, la Camera di Commercio trasmetterà via PEC e email (all'indirizzo di posta comunicato con Modulo di adesione al servizio) il file contenente il certificato ed eventuali visti sulla fattura. Per la stampa del Certificato si rimanda alla slide 4 mentre il file contenente il visto andrà stampato (con stampante a colori) sul retro del documento di vendita precedentemente allegato alla pratica telematica.

Sia i Certificati di origine che i visti sulle fatture sono corredati di QR Code, Identificativo univoco e Secure Token, necessari alla verifica in Banca Dati Nazionale (<https://co.camcom.infocamere.it>)